Casa di Cura VILLA ANGELA s.r.l. PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT ANNO 2024

Azienda:

CASA DI CURA VILLA ANGELA s.r.l.

Sede:

P.co Cafiero, 141/C - 80125 - NAPOLI

ED. / REV.	DATA	FUNZIONE	NOMINATIVO	
00	21/03/2024	Approvato Datore di Lavoro	Dott Mariana Jalumri	
		Redatto Risk Manager	Dott. Mariano Ieluzzi	
		Condiviso Direttore Sanitario	Dott. Giovanni Buono	
		Condiviso Direttore Amministrativo p.t.	Dott. Barbara Spidalieri	

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

Indice

A0	AMBITO DI APPLICAZIONE	3
A1	CONTESTO ORGANIZZATIVO	3
A2	RELAZIONE CONSUNTIVA SU EVENTI AVVERSI E RISARCIMENTI	3
А3	DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA	4
A4	MATRICE DI RESPONSABILITA'	. 4
A5	OBIETTIVI E ATTIVITA	5
A5.1	OBIETTIVI AZIENDALI	. 5
A6	FORMAZIONE	. 6
A7	MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO	. 6
A8	BIBLIOGRAFIA	6

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

A 0 AMBITO DI APPLICAZIONE

In ottemperanza con le disposizioni regionali viene redatto il presente documento Piano Annuale per il risk management (PARM). Per la redazione del PARM sono state recepite le indicazioni di cui al documento della Regione Campania: LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT ed. 2022.

Il PARM, redatto, aggiornato, approvato e condiviso è pubblicato sul sito della Struttura sanitaria entro il 31 marzo di ogni anno. Il documento viene inoltre distribuito in forma controllata attraverso lista di distribuzione interna a tutti i responsabili di area funzionale nonché ai membri del CIO costituito.

A1 CONTESTO ORGANIZZATIVO

Dati strutturali

Estensione territoriale	128 Km2
Popolazione Residente	982.000
Distretti Sanitari	0
Presidi Ospedalieri Pubblici	0
Posti letto Ordinari totali	58
Posti letto ordinari area medica	58
Posti letto ordinari area chirurgica	4
Posti letto Diurni	0
Servizi Trasfusionali	1
Blocchi Operatori	0
Sale Operatorie	2
Terapie intensive	0
UTIC	0
Dipartimenti strutturali	0
SPDC	0
Altri Posti letto	0

Dati aggregati di attività

Ricoveri ordinari	494
Accessi in PS	0
Branche specialistiche	3
Ricoveri diurni	0
Neonati o Parti	0
Prestazioni ambulatoriali erogate da presidi pubblici	0

Completano l'offerta assistenziale il servizio di **medicina di laboratorio** e di **diagnostica per immagini** a supporto dell'attività di degenza. E' presente inoltre un servizio di **medicina nucleare**.

A2 RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI

Nell'anno 2023 presso la struttura non **si è verificato nessun sinistro**. E' stato costituito il CIO e viene attivato un sistematico protocollo di sorveglianza delle infezioni collegate all'assistenza.

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

Tabella 5 Eventi segnalati nel 2021 (ai sensi dell'art. 2, c. 5 della L. 24/2017)

Nel corso del 2022 non si sono verificati eventi sentinella.

TIPO DI EVENTO	N/% sul totale degli eventi	% di cadute sul totale degli eventi	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
Near Miss (generici con riferimento a qualunque tipologia di evento avverso)	0	0	50 % Organizzativi attraverso almeno n.1 corso di formazione/addestramento alla segnalazione dei Near Miss da tenersi nel corso del 2023 50 % Procedurali. Implementazione di una	Sistema di reporting interno (schede di near miss)
			procedura dedicata alla segnalazione ed analisi dei Near Miss da diffondere nel corso del 2023.	
Eventi avversi ICA	0	0	50 % Organizzativi attraverso almeno n.1 corso di formazione/addestramento	Audit interni Verbali di riunione CIO
Eventi sentinella	0	0	alla prevenzione delle ICA da tenersi nel corso del 2023 Potenziamento delle sedute di sorveglianza da parte del CIO da annuale ad almeno semestrale nel corso del 2023 relativamente alle riunioni non straordinarie. 50 % Procedurali. Audit strutturati sull'idonea implementazione delle procedure di prevenzione e gestione delle infenzioni ospedaliere	

Tabella 1 eventi segnalati (ai sensi dell'art. 2, c. 5 della L. 24/2017)

A3 SINISTROSITÀ E RISARCIMENTI EROGATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO	NUMERO DI SINISTRI APERTI	NUMERO DI SISNISTRI LIQUIDATI	RISARCIMENTI EROGATI
2018	0	0	0
2019	0	0	0
2020	0	0	0
2021	0	0	0
2022	0	0	0
2023	0	0	0
2024	0	0	0

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

A4 MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PARS

La realizzazione del PARM riconosce almeno le seguenti specifiche responsabilità:

- Risk Manager: redige e monitora l'implementazione del presente PARM;
- Direttore Sanitario/Presidente del CCICA: redige e monitora l'implementazione della parte del Piano specifica sul rischio infettivo;
- Direttore amministrativo: e' coinvolto in tutte le fasi di redazione del PARM per quanto di competenza;
- Direzione Strategica/Proprietà della Struttura: si impegna ad adottare il PARM con Deliberazione o atto equipollente entro il 31 Marzo di ogni.

Di seguito la matrice delle responsabilità del PARS

RM: Risk Manager; DG: Direttore Generale: DS: Direttore Sanitario; DA: Direttore Amministrativo R: Responsabile: C: Coinvolto: I: Interessato

AZIONE	RISK MANAGER Dott. Mariano Ieluzzi	DIRETTORE SANITARIO Dott. Giovanni Buono	DIREZIONE GENERALE Dott. Mariano Ieluzzi	DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Barbara Spidalieri
REDAZIONE PARM	R	С	С	С
ADOZIONE PARM	С	С	R	С
MONITORAGGIO PARM	R	С	С	С
ANALISI E VALUTAZIONI	R	С	С	С

LEGENDA: R = Responsabile, C = Coinvolto

A5 OBIETTIVI E ATTIVITA'

In questa sezione sono riportati gli obiettivi del PARM ad esclusione di quanto riferito agli obiettivi per la gestione del rischio infettivo trattati nel successivo paragrafo A7.

Con le linee di indirizzo per la stesura del PARM la Regione Campania intende promuovere, pur tenendo conto delle peculiarità di ciascuna struttura e del contesto organizzativo locale, la massima condivisione dei principi del governo clinico, anche attraverso la definizione di azioni condivise, che consentano di valorizzare il ruolo e la responsabilità di tutte le figure professionali che operano in sanità, in un'ottica di gestione integrata del rischio clinico e del contenzioso.

Pertanto, gli obiettivi regionali sono:

- 1. favorire la diffusione della cultura della sicurezza delle cure;
- 2. migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, promuovendo interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e
- 3. monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi;
- 4. favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture. favorire la partecipazione alle attività regionali in tema di risk management.

A5.1 OBIETTIVI AZIENDALI

Con riferimento agli obiettivi regionali di cui al paragrafo precedente la Struttura sanitaria, alla luce della mappatura dei rischi specifici, declina i propri obiettivi esplicitandoli di seguito:

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

OBIETTIVO 1: diffondere la cultura della sicurezza attraverso la formazione del personale sulla prevenzione e gestione del Rischio."

ATTIVITA 1

Progettazione ed effettuazione di un Corso aziendale sulla "Gestione del Rischio Clinico" mirato a migliorare/rinforzare l'applicazione delle procedure aziendali implementate in riferimento alle Raccomandazioni Ministeriali.

Indicatore 1.

Esecuzione di una edizione del Corso entro Dicembre dell'anno al quale si riferisce il PARM

OBIETTIVO 2: Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, promuovendo interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.

ATTIVITA 2

Monitoraggio near miss, eventi avversi, eventi sentinella e inserimento in piattaforma SIMES.

Indicatore 1.

n. segnalazioni pervenute/numero prese in carico

OBIETTIVO 3: Attività del team del rischio clinico."

ATTIVITA 1

Riunioni e confronti su tematiche di rischio clinico

Indicatore 1.

n. di riunioni fatte/numero di riunioni programmate

A6 FORMAZIONE

La prevenzione del rischio sanitario si attua anche mediante la responsabilizzazione di tutti gli attori del processo assistenziale ed una formazione ed aggiornamento professionale adeguato. Il fabbisogno formativo in relazione al sistema di prevenzione e gestione del rischio clinico viene attuato e monitorato con cadenza almeno annuale. Le attività formative in relazione al sistema di prevenzione e gestione del rischio clinico sono documentate nel piano annuale di formazione.

A7 MODALITÀ DI ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Il presente sarà diffuso PARM attraverso i seguenti strumenti:

- pubblicazione sul sito internet;
- ampia diffusione ai responsabili della struttura tramite lista di distribuzione controllata.

Il documento viene adottato formalmente dall'amministrazione aziendale con atto deliberativo.

A8 RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- Legge 8 marzo 2017 n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 64 del 17 marzo 2017, ed entrata in vigore giorno 1 aprile 2017.
- Piano di intervento regionale sull'igiene delle mani
- Nota Regione Lazio Prot. n. 99218 del 23/02/2015 Percorso Aziendale per il recepimento delle Raccomandazioni Ministeriali per la sicurezza dei pazienti.
- Linee di indirizzo regionali per la stesura del piano di risk management (PARM): "Gestione

PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

del rischio clinico e delle Infezioni Correlate all'Assistenza" (Determinazione Regionale N. G04112 del 01/04/2014).

- Decreto del Commissario ad Acta 4 novembre 2016, n. U00328 Approvazione delle "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)".
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106. Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- Determinazione n. G09535 del 02/07/2014 "Linee Guida Regionali per l'attività di Gestione dei sinistri da responsabilità Medico/Sanitaria Composizione e Funzionamento dei Comitati Valutazione Sinistri.
- Reason J, Human error: models and management, BMJ 2000; 320; 768-770. http://www.qualityindicators.ahrq.gov/Default.aspx